

FERRARIS MAGGIORINO. Rispondo all'amichevole invito dell'onorevole ministro della pubblica istruzione ringraziandolo dei suoi buoni propositi ma augurandomi sinceramente che possa tradurli quanto prima in una legge con l'opera dell'intero Gabinetto. Poichè, ora che vedo presente l'onorevole Giolitti, io non posso a meno di dichiarare ciò che prima ho già ricordato, che cioè al Ministero dell'onorevole Giolitti dobbiamo la legge del 1904, come pure di aver condotto in porto la legge del 1906 predisposta dai suoi predecessori.

Ma anche l'onorevole Giolitti non tarderà a convincersi che il problema della scuola elementare richiede nuovi provvedimenti più organici e mezzi più adeguati. E mi sarebbe di grande dolore se questo Ministero che ne ha i mezzi finanziari, che ne ha la possibilità politica, che dispone della collaborazione, ciascuno per la sua parte, degli onorevoli Rava e Cortese, due uomini che hanno scritto una pagina onorevole nella storia dell'educazione italiana, non riuscisse a dare all'Italia la nuova legge sulla scuola popolare.

FRESIDENTE. Onorevole Rummo...

RUMMO. Sono soddisfatto delle dichiarazioni del ministro. In quanto alla duplice via da me segnata, ho indicata prevalentemente l'autonomia: ho detto: o evoluzione o rivoluzione. Io non sono rivoluzionario, sono un evolucionista. Quindi sono perfettamente di accordo con l'onorevole ministro, e prendo atto con soddisfazione che l'autonomia regolerà la nostra vita futura universitaria.

PRESIDENTE. Onorevole ministro, ella avrà visto che vi è anche il seguente ordine del giorno presentato dall'onorevole Raineri in unione con gli onorevoli Ottavi, Poggi, Scalini, Baragiola e Credaro e da porsi a partito nel caso di accettazione dell'ordine del giorno Valli Eugenio ed altri:

« La Camera invita il Governo a comprendere i professori delle regie Scuole superiori di agricoltura nello stesso disegno di legge che provvederà al miglioramento economico dei professori universitari ».

RAVA, ministro dell'istruzione pubblica. Mi pareva che ella avesse detto che non era stato svolto e quindi era decaduto.

PRESIDENTE. L'onorevole Raineri, non essendo iscritto nella discussione, non aveva diritto di svolgerlo. L'ordine del giorno però avrebbe dovuto essere messo in votazione.

Ad ogni modo poichè l'onorevole Rai-

neri, primo firmatario non è presente, si deve ritenere realmente come ritirato.

RAVA, ministro dell'istruzione pubblica. In occasione della riforma studierò anche l'importanza, che ha questo ordine del giorno dell'onorevole Raineri.

PRESIDENTE. L'onorevole Masini?

MASINI. Ritiro il mio ordine del giorno.

PRESIDENTE. Allora non rimane che l'ordine del giorno presentato dall'onorevole Valli Eugenio e da moltissimi altri deputati, di cui do nuovamente lettura:

« La Camera invita il Governo a presentare prima del gennaio 1908, provvedimenti legislativi per il miglioramento economico dei professori universitari ».

Questo ordine del giorno è accettato dal Governo e dalla Commissione. Lo pongo a partito.

(È approvato).

Il seguito di questa discussione è rimesso a domani.

Risultamento di votazioni.

PRESIDENTE. Dichiaro chiuse le votazioni e prego gli onorevoli segretari di numerare i voti.

(I segretari numerano i voti).

Comunico alla Camera il risultamento della votazione segreta sui seguenti disegni di legge.

Spese per le truppe distaccate in Oriente (Candia) durante l'esercizio 1906-907.

Presenti	234
Votanti	234
Maggioranza	118
Voti favorevoli	205
Voti contrari	29

(La Camera approva).

Autorizzazione di spese per opere pubbliche; ripartizione di stanziamenti e trasporti di fondi negli stati di previsione della spesa del Ministero dei lavori pubblici per gli esercizi finanziari 1906-907 e 1907-908.

Presenti	234
Votanti	234
Maggioranza	118
Voti favorevoli	208
Voti contrari	26

(La Camera approva).